

«la Repubblica» Bologna 9 settembre 2017

Cultura ebraica

Emanuela Giampaoli

Con la sonorizzazione di uno dei capolavori del cinema muto, *Der Golem* di Paul Wegener, stasera alle 21 nel cortile del Meb, il museo ebraico di Bologna in via Valdonica 1/5, si inaugura la serie di eventi ideata intorno alla Giornata della cultura ebraica, che si celebra domani in 35 paesi europei e - solo in Italia - in 81 città. Il tema per il 2017 è particolarmente significativo: *Diaspora: identità e dialogo*. «Quello che poteva essere un elemento fortemente negativo – spiega il rabbino capo della comunità ebraica bolognese, Alberto Sermoneta – è diventato un tratto identitario della nostra comunità, che di fronte all'attualità del fenomeno migratorio vale la pena ricordare».

Dopo la proiezione di *Der Golem*, è dunque domani che la manifestazione entra nel vivo, a partire dalle 10.30 nella sede della Comunità ebraica in via Finzi 4, con i saluti di Daniele De Paz, presidente delle Comunità, e di Sermoneta. Poi, dalle 11.30 alle 13.30 e dalle 15 alle 17, sarà possibile visitare la sinagoga, con il Tempio Grande e il Tempio Piccolo – Beth Jedidià. «Quest'ultimo – osserva De Paz – lo abbiamo inaugurato nel gennaio del 2017, erano trent'anni che in Italia non si apriva una nuova sinagoga». È invece alle 12 che il Rabbino capo tiene una conferenza su: *Uomini d'occidente, uomini d'Oriente: da Gerusalemme a Babilonia tradizioni e costumi*.

Ma la giornata, se da un lato apre le porte dei luoghi ebraici, dall'altra è l'occasione per rileggere la presenza degli ebrei in città con un tour (due le partenze, alle 12 e 15, navetta da piazza Malpighi: 4 euro a persona; prenotazione: 051 6569003) che va dall'ex ghetto alla Certosa.

Rilegge la diaspora pure la mostra al Meb *Another country - Momenti di vita di ebrei in diaspora* con fotografie provenienti dal Beit Hatfutsot di Tel Aviv e un percorso che rivela la coesistenza tra nazionalità acquisita ed ebraismo nei costumi tradizionali e nelle cerimonie nuziali (inaugurazione domani alle 11.30).

Sempre in via Valdonica, dalle 10.30 di domani, si svolge la Fiera del libro ebraico, con la possibilità di gustare dolci kasher allo Sweet corner.

La giornata al Meb si conclude con la conferenza *Diaspore: voci italiane al femminile, dall'universo ebraico* e alle 18 con il reading *Parole suoni e colori in viaggio. Le voci di Marrakech*, ispirato a Elias Canetti.

La coda degli eventi arriva fino a lunedì 11, con la presentazione alle 18 all'Ambasciatori del libro di Mirella Serri *Bambini in fuga* (Longanesi) su una storia vera ambientata nella vicina Nonantola.